



Gruppo di Azione Locale



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Emilia-Romagna

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE per la Regione Emilia-Romagna 2007-2013

(decisione della Commissione europea C(2007) 4161 del 12 settembre 2007, Decisione C(2009) 10344 del 17 dicembre 2009 e s.m.i)

ASSE 4 "ATTUAZIONE DELL'APPROCCIO LEADER" PIANO DI AZIONE LOCALE PER IL DELTA EMILIANO- ROMAGNOLO 2007-2013

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE
DELLE DOMANDE A VALERE SULLA MISURA 412
"QUALIFICAZIONE AMBIENTALE E
TERRITORIALE" - AZIONE 6 "SPECIFICA LEADER
DI ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE INTEGRATE
E MULTISETTORIALI" – INTERVENTO B**

Approvazione bando Delibera CDA DELTA 2000 del 23 ottobre 2012 e 14 maggio 2013

Data di pubblicazione: 2 luglio 2013

Data di scadenza: 30 settembre 2013 ore 17.00



Gruppo di Azione Locale



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Emilia-Romagna

Richiamati:

- il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio europeo sul finanziamento della politica agricola comune;
- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio europeo sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- la Decisione n. 144/2006 del Consiglio relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (programmazione 2007-2013);
- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione europea che reca disposizioni di applicazione al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il Regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione europea che reca disposizioni di applicazione al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 30 gennaio 2007, con la quale è stato adottato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2007/2013 attuativo del citato Reg. (CE) n. 1698/2005;
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna, approvato con decisione della Commissione europea C(2007) 4161 del 12 settembre 2007, Decisione C(2009) 10344 del 17 dicembre 2009 e s.m.i (di seguito P.S.R.);
- Titolo IV, Capo I, articolo 20, lettera b), i) e articolo 26 del Reg. (CE) n. 1698/2005;
- Reg. (CE) n. 1974/2006, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005;
- la Delibera Giunta Regionale n. 1439 in data 1 ottobre 2007, con la quale si è preso atto della decisione comunitaria di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (di seguito per brevità indicato PSR),
- la Delibera Giunta Regionale n. 739 del 19/05/2008 avente ad oggetto "Reg. Ce 1698/2005 e decisione C(2007) 4161 – PSR 2007-2013 – Approvazione Programma Operativo dell'Asse 4 "Attuazione approccio Leader" e approvazione avviso pubblico per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e la presentazione delle proposte di Piani di Azione Locale" e successive delibere di Giunta Regionale n. 313/2010 dell'8/02/2010 e delibera n. 1846/2011 del 12/12/2011 recante modifiche e integrazioni al Programma Operativo dell'Asse 4 "Attuazione dell'Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" e successive modifiche e integrazioni;
- Programma Rurale Integrato Provinciale per la Provincia di Ferrara 2007-2013 approvato con Delibera di Consiglio Provinciale prot. 86440/2007, integrato con Del. di Consiglio Provinciale prot.12201/2011, integrato con Del. del Consiglio Provinciale n. 84 del 25.10.2012, approvato da Giunta Regionale n.1731/12 del 19.11.2012,
- Programma Rurale Integrato provinciale per la Provincia di Ravenna 2007-2013 approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 129 del 18 dicembre 2007 e succ. mod. approvate da Giunta Regionale n. 1577/2012.

Considerato:

- la determinazione D.G. Agricoltura n. 16295 del 18/12/2008 della Regione Emilia-Romagna che approva la graduatoria dei GAL ammessi in qualità di attuatori dei Piani di Azione Locale e definisce l'importo massimo di risorse pubbliche destinato per l'attuazione del PAL;
- la Determinazione D.G. Agricoltura n. 1793 del 11/03/2009 della Regione Emilia-Romagna di approvazione del Piano d'Azione Locale del GAL DELTA 2000 e del piano finanziario

Dato atto che:

- l'azione contenuta nel presente avviso si realizzerà in conformità al Piano di Azione Locale del Delta emiliano-romagnolo approvato, di cui all'Asse 4 LEADER del PSR 2007-2013 della Regione Emilia-Romagna, Misura 412 "Qualificazione ambientale e territoriale" Azione 6 "Specifica Leader di attuazione di strategie integrate e multisettoriali", Tipologia di intervento **B "Interventi di ripristino di biotopi in stato di degrado o a rischio di perdita di biodiversità e progetti pilota ed interventi per il miglioramento della qualità delle acque, per aumentare e sostenere il patrimonio di biodiversità del Delta"**, così come approvato dalla Regione e nel rispetto di quanto previsto dal POA Asse 4 e dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Si rende noto il seguente avviso pubblico:

"AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE A VALERE SULLA MISURA 412 QUALIFICAZIONE AMBIENTALE E TERRITORIALE - AZIONE 6 – SPECIFICA LEADER DI ATTUAZIONE DI STRATEGIE INTEGRATE E MULTISETTORIALI" – Interventi B approvato dal Consiglio di Amministrazione di DELTA 2000 con Delibera del 23 ottobre 2012 e 14 maggio 2013, il GAL DELTA 2000 soc. cons. a r.l. dà attuazione agli interventi previsti dal PAL DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO 2007-2013 - ASSE 4 LEADER del Piano Sviluppo Rurale Regione Emilia-Romagna 2007-2013.

1. OBIETTIVI DELL'AZIONE 6 - MISURA 412

Attraverso l'approccio integrato e partecipativo, proprio del metodo Leader, si intende con la presente azione favorire la conservazione e la tutela del sistema dell'offerta ambientale, naturalistica e paesaggistica che caratterizza il territorio del Delta emiliano-romagnolo dove oltre a numerosi siti SIC, ZPS e alla presenza del territorio compreso nel Parco del Delta del Po Emilia-Romagna, sono presenti zone limitrofe con forti connotati di continuità ecologica e morfologica, formate principalmente da ampie zone rurali a prevalente destinazione agricola. All'interno delle zone rurali sono rilevabili diversi siti naturalistici o ampie zone di interesse ambientale che concorrono, insieme alla rete idrica del territorio (le direttrici di fiumi e dei canali), a formare significativi corridoi ecologici in stretta relazione con l'area protetta, nonché elementi naturalistici di modeste dimensioni (maceri, boschi, ecc.); di pari tutela necessitano anche le dune fossili, o paleodune, testimonianze degli antichi cordoni litoranei elementi, seppur di estensione limitata, sono frequenti nel territorio rurale e necessitano di una maggiore attenzione per il ruolo significativo che possono ricoprire nel mantenimento del paesaggio culturale locale e come riserve di biodiversità, in qualità di rifugio per piccoli mammiferi e anfibi.

Il territorio del Delta è stato ampiamente bonificato negli anni passati e mantiene ancora intatte numerose aree umide e vallive: le aree relitte hanno quindi mantenuto una preziosa naturalità ma non sono al sicuro da nuove minacce antropiche dirette e indirette. I fragili equilibri su cui si basano gli ecosistemi delle valli, delle aree boscate e delle aree agricole sono infatti minacciati da diverse criticità, che vanno dall'ingressione del cuneo salino causata dalla combinazione dell'uso eccessivo delle acque dolci, superficiali e di falda, a scopo irriguo, alla siccità, la subsidenza (conseguenza anche dai due precedenti eventi) e l'innalzamento del livello del mare.

Tra tali criticità si è in particolare registrato un progressivo aggravarsi dei **fenomeni di intrusione salina** lungo la fascia costiera, che salinizzano progressivamente le falde e di conseguenza i terreni agricoli ovvero fenomeni di intrusione di acqua salata marina nelle aree più costiere del Parco del Delta ed in particolare in aree lagunari e paludose, caratterizzate per contro da un diverso grado di salinità. Il processo è costante, ben documentato ed inevitabilmente può causare, nel medio periodo, sia la perdita di fertilità agricola sia – una possibile, seppur parziale, desertificazione di queste aree.

L'area del Delta è infatti caratterizzata dalla transizione tra acque dolci e acque salate, con caratteristiche idrauliche, morfologiche e biologiche, piuttosto differenti rispetto ad altri corpi idrici. I terreni limitrofi al delta hanno potenzialità eccellenti per l'agricoltura: i suoli sono fertili, il terreno è pianeggiante e l'acqua dolce è disponibile.

Il fenomeno di intrusione salina e di riduzione del cuneo salino, che in alcune aree ha raggiunto livelli preoccupanti, può minare vivibilità e sopravvivenza di numerose emergenze naturalistiche ambientali dell'area del Delta e delle specie avifaunistiche e floristiche che vi si sono insediate e sviluppate, oltre a compromettere la fertilità dei suoli nelle aree agricole.

Le principali emergenze ambientali del Parco Regionale del Delta del Po e dei territori compresi nell'area LEADER esprimono una grande varietà di habitat che necessitano una progettualità di sistema al fine di conservare e mantenere, nonché collegare i siti già riconosciuti all'interno della Rete Natura 2000 e le aree protette del Parco con le emergenze naturalistiche che caratterizzano il territorio. Con la presente azione si intende pertanto sostenere una progettualità di sistema agendo sul sistema delle risorse naturali: intervenire a sostegno di studi e ricerche, progetti pilota e dimostrativi per contrastare fenomeni di ingressione del cuneo salino e conseguente riduzione della salinità di terreni e di acque.

Obiettivi operativi

L'azione partecipa al conseguimento del seguente obiettivo operativo previsto nell'Asse 2 del PSR:

- mantenere e migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario.
- Ed inoltre persegue i seguenti obiettivi operativi:
- rafforzare il ruolo di presidio ambientale da parte dell'agricoltore;
 - promuovere l'aumento areale di biodiversità;
 - riduzione dei rischi di dissesto idrogeologico derivante dall'ingressione del cuneo salino e migliorare la qualità delle acque;
 - migliorare il livello di governance per favorire lo sviluppo di una progettualità di sistema ed integrata in maniera eco-sostenibile.

2. BENEFICIARI

I beneficiari individuati dalla azione 6 Misura 412 INTERVENTO B sono:

- Imprenditori agricoli singoli o associati – con le modalità di cui alla L. 228/2001 e ss.mm.ii.
- Comuni singoli e/o associati
- Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità – Delta del Po
- Aziende sperimentali pubbliche
- Università e Centri di ricerca collegati al sistema universitario.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



In particolare, gli imprenditori agricoli devono esercitare attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del c.c., come modificato dal D.Lgs. n. 228/2001, essere in possesso di partita IVA agricola o combinata ed inseriti, se ne ricorre l'obbligo in base alle caratteristiche aziendali, al registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A.

3. AREA DI APPLICAZIONE

L'Azione 6 - Misura 412 del PAL Leader Asse 4 PSR 2007-2013 è applicabile nei Comuni compresi nell'area LEADER del Delta emiliano-romagnolo. Per i Comuni inseriti parzialmente l'Azione è applicabile limitatamente alle aree ammissibili determinate tramite l'identificazione dei fogli e dei mappali catastali delle aree.

3.1 Comuni interamente compresi nell'area ASSE 4 LEADER Delta emiliano-romagnolo:

Comune di Berra, Codigoro, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Massa Fiscaglia, Mesola, Migliarino, Migliaro, Ostellato.

3.2 Comuni parzialmente inclusi nell'area ASSE 4 LEADER Delta emiliano-romagnolo:

Comuni di Alfonsine, Argenta, Bagnacavallo, Comacchio, Conselice, Cervia, Portomaggiore, Ravenna, Russi. Come indicato nel PAL per il Delta emiliano-romagnolo 2007-2013, la perimetrazione dei Comuni parzialmente compresi nel PAL è stata determinata tramite l'identificazione dei fogli e mappali catastali delle aree. L'elenco dei fogli e mappali catastali delle aree inclusi nell'area LEADER è disponibile sul sito www.deltaduemila.net e visionabile presso gli uffici del GAL DELTA 2000.

La presente azione si applica esclusivamente alle superfici agricole ed alle superfici forestali incluse nel progetto.

4. DISPONIBILITA' FINANZIARIA E MASSIMALI DI SPESA E DI AIUTO

Il presente Avviso pubblico è a valere su un ammontare complessivo di contributo pubblico pari a € 132.600,00.

L'aiuto concedibile è concesso sotto forma di contributo in conto capitale nella percentuale massima dell'80% della spesa ritenuta ammissibile per Comuni singoli e/o associati; Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità – Delta del Po; Aziende sperimentali pubbliche ed Università e Centri di ricerca collegati al sistema universitario e nella percentuale massima d'aiuto del 40% per imprenditori agricoli singoli o associati.

Al fine di assicurare il pieno utilizzo dei fondi recati dal PSR, il suddetto importo potrà essere integrato in presenza di nuovi eventuali assegnazioni di risorse o a fronte di economie maturate dal GAL su altre Azioni della Misura 412, fermo restando il rispetto delle necessarie procedure di autorizzazione regionale sulla destinazione delle risorse medesime.

La spesa minima ammissibile per ogni singolo intervento è pari a 20.000,00 Euro.

5. TIPOLOGIE DI INTERVENTO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Si intendono sostenere interventi **destinati esclusivamente ad individuare strumenti, metodi, tecniche, soluzioni finalizzati a contrastare e prevenire fenomeni di intrusione del cuneo salino**. Sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

- Studi e ricerche finalizzati ad individuare metodi, tecniche e strumenti per contrastare fenomeni di intrusione salina anche attraverso l'analisi di casi di buone prassi;
- Progetti pilota dimostrativi rivolti ad applicare e sperimentare metodi, tecniche e strumenti ed interventi realizzati per contrastare l'intrusione salina;
- Iniziative divulgative e informative finalizzate a diffondere i risultati di studi e ricerche, di progetti ed interventi pilota realizzati nel territorio dell'area Leader del Delta emiliano-romagnolo. Tali iniziative sono ammissibili sole se collegate ai precedenti interventi a) e b); pertanto non sono finanziabili interventi di sola informazione e divulgazione se non sono direttamente collegati agli interventi di cui ai punti a) e b) realizzati attraverso il presente avviso pubblico.

Non sono ammessi nel presente bando interventi finanziabili con altre Misure dell'Asse 2 del PSR della Regione Emilia-Romagna ed interventi finanziabili con altre Azioni della Misura 412 del PAL del Delta emiliano-romagnolo attuato dal GAL DELTA 2000.

Nelle zone umide del Delta del Po, costituite da corpi idrici interni e permanenti ricadenti in ZPS, il PSR interverrà con investimenti non produttivi (misura 216 azione 2 - Asse 2), al fine di contribuire alla qualità delle acque superficiali stagnanti, dolci, salate o salmastre, ma anche per mantenere gli ecosistemi di alta valenza naturale e paesaggistica delle zone umide e conservare la biodiversità quale condizione di salvaguardia per specie ed habitat di interesse comunitario (Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE). Il PSR interviene sulle superfici agricole. In tale contesto sempre il PSR interviene nei soli casi in cui l'azienda non pratici l'acquacoltura ai fini commerciali. In ogni caso, gli interventi direttamente connessi alle attività di acquacoltura non sono ammissibile al FEASR. Per le misure idro-ambientali finanziate dal FEP realizzate nel Delta del Po, queste saranno limitate alle acque delle porzioni di bacini idrici in cui si pratica l'acquacoltura.

6. SPESE AMMISSIBILI

Per le tipologie di intervento sopra definite sono ammissibili le seguenti spese:

- **Spese per opere ed interventi edili** strettamente necessarie alla realizzazione degli interventi finanziabili di cui al Par.5 del presente bando punto b),
- **Spese per acquisizione di macchinari, impianti ed attrezzature**, strettamente necessarie e finalizzate alla realizzazione delle attività previste dal progetto,
- **Strumenti informatici e tecnologici strettamente connessi e necessari per realizzare le attività previste dal progetto;**
- **Acquisizioni di competenze e consulenze per la redazione di studi , indagini, ricerche, ecc.** strettamente necessarie per il conseguimento delle finalità previste dal progetto e specificate al par. 5 punto a) del presente avviso pubblico;
- **Spese per attività divulgative e informative** al fine di diffondere i risultati quali realizzazione di materiale cartaceo e promozionale (depliant, brochure, locandine, manifesti, ecc), prodotti multimediali



Gruppo di Azione Locale



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



(DVD, CD, APP per sistemi di comunicazione multimediale), iniziative di comunicazione quali workshop, convegni, seminari, campagne promozionali (televisive, radiofoniche, ecc.) per un massimo del 20% della spesa ammissibile;

- **Spese generali e tecniche per la progettazione tecnica, direzione lavori e collaudo** per un massimo del 10% della spesa ammissibile.
- **Spese per la realizzazione dei materiali (targhe e cartelli)** ai fini dell'adempimento degli obblighi informativi di cui al Reg. CE 1974/2006, nei limiti stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1077/2010.

Tutte le spese di cui sopra devono essere pertinenti con le attività previste dal progetto e rispondenti agli obiettivi dell'azione/intervento.

Le modalità di effettuazione della spesa devono essere conformi a quanto disposto nelle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e interventi analoghi" pubblicate dalla Direzione generale dello sviluppo rurale del MIPAAF. In particolare tali spese devono rispondere ai requisiti di verificabilità e controllabilità previsti nel paragrafo 1.3".

I beneficiari dovranno rispettare le disposizioni in materia di pubblicità e gli obblighi in materia di informazioni di cui al Reg. CE 1974/2006, secondo quanto stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1077/2010.

Spese non ammissibili

Non saranno ammissibili le spese sostenute per:

- interventi di manutenzione ordinaria;
- attrezzature produttive utilizzabili per attività economiche;
- opere realizzate e materiale acquistato prima della presentazione della domanda di aiuto;
- acquisto di terreni e immobili;
- il costo dell'IVA, ed altre imposte e tasse;
- gli interessi passivi;
- gli investimenti finanziati da altri interventi pubblici;
- gli investimenti non riconducibili alle finalità dell'intervento finanziato.

7. CRITERI DI PRIORITÀ E DI SELEZIONE DEI PROGETTI

Ai fini della formazione della graduatoria, il GAL DELTA 2000 ordinerà i progetti ammissibili utilizzando i seguenti criteri di ordinamento:

Criteri di selezione – elementi progettuali (punteggio massimo ottenibile 50) – I punteggi dei criteri 1 e 5 sono cumulabili; i punteggi dei criteri 2,3,5 sono cumulabili; i punteggi dei criteri 4, 5 sono cumulabili	<i>Mis. di riferimento</i>	Punteggio



Gruppo di Azione Locale



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



1) Progetti integrati che comprendano le tre tipologie di intervento previste nel bando quali a) studi e ricerche, b) progetti pilota dimostrativi, c) iniziative divulgative) – tipologie di intervento a+b+c	Nuovo criterio – Mis. 412 Az. 6 PAL Delta emiliano-romagnolo	45
2) Interventi che prevedono solo la realizzazione di b) progetti pilota collegati alle c) iniziative divulgative – tipologia di intervento b+c	Nuovo criterio – Mis. 412 Az. 6 PAL Delta emiliano-romagnolo	25
3) Interventi che prevedono solo b) progetti pilota – tipologia di intervento b	Nuovo criterio – Mis. 412 Az. 6 PAL Delta emiliano-romagnolo	15
4) Interventi che prevedono a) studi e ricerche collegate alle c) iniziative divulgative – tipologie di intervento a+c	Nuovo criterio – Mis. 412 Az. 6 PAL Delta emiliano-romagnolo	10
5) Relazione tecnico-progettuale che esprima la coerenza tra lo stato dell'arte esistente, le problematiche rilevate, gli obiettivi del progetto, le attività da realizzare, i risultati attesi, i costi totali	Mis. 411 az. 7 int. A e b bando GAL DELTA 2000	5
Criteri di selezione – elementi territoriali		
Progetti ricadenti in zone vulnerabili ai sensi della Direttiva n.91/676/CEE e/o ZPS e SIC individuate in applicazione delle Direttive n.79/49/CEE e n.92/43/CEE	Mis. 216 azione 3 Bando Ravenna 2008 e in generale Priorità territoriali disposte dalla Regione Emilia Romagna di tipo A	20
Totale punteggio ottenibile		70

I punteggi riferiti ai criteri 1,2,3,4 non sono cumulabili tra loro.

7.2 Istanze con il medesimo punteggio (rif. Mis. 216 Azione 1)

In caso di parità avrà la precedenza il progetto con maggior spesa ammessa.

In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

8. RESPONSABILE DELL'AZIONE

Responsabile del procedimento è il coordinatore del GAL Dr.ssa Angela Nazzaruolo GAL DELTA 2000 soc. cons. a r.l. Strada Mezzano 10– 44020 Ostellato (Ferrara) - Tel. 0533 57693 -57694 Fax 0533 57674 – e-mail deltaduemila@tin.it; posta certificata deltaduemila@pec.it

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO E DI PAGAMENTO

Le domande di aiuto devono essere presentate successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso sul sito web del GAL www.deltaduemila.net a partire dal 2 luglio 2013 unicamente secondo le modalità definite da AGREA e riportate nella "Procedura Operativa generale per la presentazione delle domande" (approvata con Determina del Direttore di AGREA n. 4355 del 18/04/08 ed integrata dalla Determina n. 7512 del 27/06/2008) ed eventuali successivi aggiornamenti ed integrazioni, disponibile sul sito di AGREA <http://agrea.regione.emilia-romagna.it/>.

Il bando sarà pubblicato anche sul sito Ermes della Regione Emilia-Romagna.

In sintesi con riferimento alla procedura SOP indicata da AGREA la data di ricevimento dell'istanza corrisponde con:

- la data del protocollo di sistema attribuito dal CAA con la funzione di protocollazione nel caso di compilazione elettronica con protocollazione presso un CAA
- data di ricezione presso il GAL DELTA 2000 nel caso di protocollazione semi-elettronica quale ente territoriale competente per il presente avviso pubblico.

Le domande di aiuto devono essere inoltrate al GAL DELTA 2000, Strada Mezzano 10 44020 Ostellato (FE), territorialmente competente con riferimento alla localizzazione dell'intervento entro e non oltre le ore 17.00 del 30 settembre 2013 e devono essere corredate della documentazione di cui al punto 10.

Le domande pervenute oltre i termini stabiliti saranno escluse dall'accesso agli aiuti di cui al presente Avviso.

10. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

In relazione alla tipologia di intervento prevista, alla **domanda di aiuto** dovrà essere allegata la seguente documentazione:

Alla domanda, che dovrà essere accompagnata da fotocopia (fronte retro) di un documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Copia del titolo di proprietà o di possesso dell'area oggetto dell'intervento per una durata almeno pari al vincolo di destinazione disposto dall'art. 19 della L.R. 15/1997 con riferimento alla tipologia degli interventi da realizzare (ad es. convenzioni, contratto di affitto o comodato gratuito registrato)
2. Per interventi su aree non in proprietà, dichiarazione del proprietario che autorizza la realizzazione delle opere oggetto d'intervento. Tale dichiarazione deve essere prodotta anche nel caso in cui le opere siano realizzate su immobili in proprietà
3. Relazione generale tecnica illustrativa del progetto redatta sulla base **dell'Allegato 1 – Relazione tecnica generale** - che dovrà indicare: valutazioni del contesto e della situazione di partenza, obiettivi dell'intervento con particolare riferimento agli obiettivi del presente avviso pubblico, la descrizione delle attività e degli interventi proposti, la descrizione dei materiali utilizzati per la realizzazione degli interventi; le fasi di attività previste, il crono-programma delle attività, i risultati attesi, sottolineando le correlazioni, le sinergie o la complementarità dell'intervento proposto con il contesto territoriale



Gruppo di Azione Locale



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Emilia-Romagna

circostante; valutazioni dell'impatto degli interventi rispetto agli obiettivi indicati al punto 1 del presente bando)

4. Nel caso di progetti che prevedono interventi ed opere edili, la relazione tecnica illustrativa di cui al punto 3 dovrà altresì contenere:
 - a. indicazione di conformità agli obiettivi di programmazione locale e regionale e alle previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
 - b. indicazione delle autorizzazioni e dei titoli abilitativi, previsti dalle norme vigenti in relazione alla tipologia dell'intervento e/o del soggetto realizzatore, e loro stato di acquisizione;
 - c. diagramma dei tempi di realizzazione delle opere;
 - d. dichiarazione del tecnico competente sulla cantierabilità dell'opera;
5. Piano finanziario dettagliato (**Cfr. Allegato 2 – Piano finanziario**)
6. Progetti esecutivi (D.Lgs. 163/2006) qualora l'intervento proposto preveda la realizzazione di opere strutturali ed infrastrutturali;
7. Stralcio della Carta Tecnica Regionale (scala 1:5.000) con evidenziati i confini delle aree interessate oggetto dell'intervento;
8. Copia delle visure catastali e dei mappali (scala 1:2.000) relativi alle aree su cui si intende eseguire le opere; con evidenziata l'esatta ubicazione delle opere da eseguire. Elaborati grafici alle opportune scale di dettaglio: disegni quotati con evidenziazione dello stato di fatto e di progetto e tavole degli interventi;
9. Relazioni specialistiche, studi ed indagini preliminari necessari;
10. Documentazione fotografica delle aree e/o degli immobili oggetto dell'intervento;
11. Computo metrico estimativo calcolato adottando i prezzi unitari previsti per analoghi interventi nell'elenco dei prezzi per opere di miglioramento fondiario approvato dalla Giunta regionale in vigore alla data di pubblicazione del presente avviso. Per i lavori non previsti nel prezzario deve essere adottato il prezzario della CCIAA provinciale. Per tutte le spese riferite ad opere, strutture e /o impianti non riconducibili ai suddetti prezzari, nonché spese di eventuali strutture prefabbricate ed altre opere edili affini complementari, macchinari, attrezzature, materiali promozionali e servizi strettamente necessari alla realizzazione del progetto e riferite a tutte le voci di costo indicate nel piano finanziario, dovranno essere forniti almeno tre preventivi di spesa con relativo quadro di raffronto che evidenzia la scelta effettuata (**Cfr. Allegato 3 – Quadro di raffronto preventivi**). La presentazione di un numero di preventivi a raffronto inferiore ai tre richieste dovrà essere argomentata, con apposita relazione sottoscritta dal legale rappresentante e da un tecnico qualificato, in relazione all'impossibilità di reperire offerte di appoggio, per la stessa tipologia di opera, in un ambito territoriale economicamente sostenibile;
12. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per l'attribuzione dei punteggi, come da schema in calce al presente avviso (**Cfr. Allegato 4- Criteri di intervento**).

Qualora l'ordinamento vigente lo preveda, la documentazione tecnica da allegare alle domande dovrà essere predisposta da un professionista abilitato ed iscritto all'albo.



Gruppo di Azione Locale



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Emilia-Romagna

11. MODALITA' E TEMPI DELL'ISTRUTTORIA: ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE, DEFINIZIONE DELLE GRADUATORIE DI AMMISSIBILITÀ

Entro 90 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande il Comitato Tecnico di Valutazione nominato dal CDA del GAL DELTA 2000 effettuerà l'istruttoria tecnica e di merito finalizzata ad accertare che il beneficiario sia in possesso di tutti i requisiti richiesti e che gli investimenti previsti risultino ammissibili, richiedendo ove necessario l'eventuale documentazione integrativa necessaria al perfezionamento dell'istruttoria.

Il beneficiario dovrà consegnare la documentazione integrativa richiesta entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione da parte del Gal DELTA 2000, pena la decadenza della domanda. Qualora l'istruttoria amministrativa si concluda con esito positivo e le domande ammissibili a finanziamento prevedano la concessione di un finanziamento inferiore o pari alla dotazione finanziaria complessiva di cui al presente bando (paragrafo 4) non si procederà alla formazione della graduatoria con l'attribuzione dei punteggi poiché non ritenuta necessaria ai fini della concessione del finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione del GAL DELTA 2000 approverà con propria delibera la graduatorie prevista ed adotterà gli atti di concessione dei contributi spettanti ai singoli progetti fino alla concorrenza delle risorse assegnate al budget relativo alle graduatorie considerate.

Entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria si provvederà all'assunzione degli atti di concessione degli aiuti – nel rispetto della graduatoria approvata e delle risorse disponibili – e alla relativa notifica al beneficiario.

La graduatoria sarà utilizzata fino all'esaurimento delle risorse destinate all'attuazione del presente bando.

Non saranno in ogni caso finanziabili progetti che risultino completamente realizzati prima della concessione del contributo. La rinuncia all'aiuto dopo la notifica di concessione comporta la revoca dell'aiuto medesimo e preclude la possibilità per l'interessato di presentare ulteriori domande di aiuto sulla presente Azione per un anno a decorrere dalla data della rinuncia.

13. TEMPI DI REALIZZAZIONE

I progetti devono essere realizzati entro 12 mesi dalla notifica di concessione dell'aiuto.

Il beneficiario, entro 90 giorni dal termine fissato per la conclusione del progetto, deve presentare la domanda di pagamento a saldo unitamente alla richiesta di accertamento finale di avvenuta esecuzione degli interventi.

Decorso inutilmente tale termine, che risulta inderogabile relativamente alla validità dei documenti prodotti a rendicontazione delle spese effettuate, il GAL DELTA 2000 potrà sollecitare il beneficiario a presentare quanto sopra previsto entro un termine massimo di 5 giorni lavorativi. Trascorso inutilmente tale termine o comunque decorsi ulteriori 10 giorni dal termine originariamente previsto di 90 giorni, il contributo concesso si intende revocato.

E' ammessa la presentazione di un'unica istanza di proroga entro la data prevista per la fine dei lavori, purché debitamente motivata e a condizione che gli investimenti si realizzino entro e non oltre il 31.12.2014, pena la revoca del contributo concesso ed il recupero dell'eventuale acconto erogato.

In tal caso il beneficiario è tenuto a presentare, entro i 60 giorni successivi alla nuova data di fine lavori, la domanda di pagamento a saldo unitamente alla richiesta di accertamento finale di avvenuta esecuzione degli interventi. Decorso inutilmente tale termine, che risulta inderogabile relativamente alla validità dei

documenti prodotti a rendicontazione delle spese effettuate, l'Ente competente potrà sollecitare il beneficiario a presentare quanto sopra previsto entro un termine massimo di 5 giorni lavorativi. Trascorso inutilmente tale termine o comunque decorsi ulteriori 10 giorni dal termine originariamente previsto di 90 giorni, il contributo concesso si intende revocato.

13. VARIANTI

Il progetto deve essere realizzato nella sua interezza e comprensivo di tutte le opere, interventi ed attrezzature che hanno inciso sulla valutazione, sull'assegnazione delle priorità e criteri adottati per la formulazione delle graduatorie.

Eventuali varianti devono essere previamente richieste ed autorizzate dal GAL DELTA 2000.

Si prevede la possibilità di consentire un'unica variante al progetto purché:

- a) richiesta in forma scritta, motivata e preventivamente autorizzata con atto proprio del GAL DELTA 2000;;
- b) finalizzata ad una maggiore coerenza agli obiettivi operativi della Misura 412 azione 6 del Pal Leader del Delta emiliano-romagnolo.

In ogni caso non si potrà aumentare l'importo ammesso per la realizzazione del progetto o apportare variazioni alla natura delle opere tanto da incidere nella valutazione dell'istruttoria di ammissione delle domande e di conseguenza nella collocazione nella graduatoria definitiva, qualora ciò comporti la perdita della finanziabilità del progetto medesimo.

Non si potrà, inoltre, differire il termine per la realizzazione delle opere in misura superiore a quanto previsto relativamente all'istituto della proroga.

Ciò premesso non sono considerate varianti gli interventi relativi ad aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative decisi dal direttore dei lavori, purché contenute nell'ambito del 10% del costo complessivo del progetto ammesso.

Eventuali spese per lavori realizzati in difformità sostanziale al progetto presentato e non autorizzate non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale.

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE

14.1 Liquidazione dei contributi

Il beneficiario, terminati gli investimenti previsti nel progetto presentato ed approvato, presenterà specifica domanda di pagamento a saldo, secondo le modalità previste da AGREA, allegando i seguenti documenti necessari per procedere all'accertamento finale sull'avvenuta esecuzione delle opere, degli acquisti e dell'eventuale installazione delle dotazioni aziendali:

- a) stato finale dei lavori;
- b) fatture debitamente quietanzate, accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento; coerentemente a quanto previsto dal documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese

relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi” approvato dal MIPAAF (con espressa esclusione della modalità di pagamento in contanti);

c) dettagliato resoconto delle spese sostenute e computo metrico consuntivo delle opere realizzate con specifici riferimenti ai prezzi e alle voci del prezzario utilizzato a preventivo nonché delle fatture di cui al punto b)

per le opere edilizie e nei casi previsti:

d) collaudo statico;

e) verbale di regolare esecuzione delle opere

f) copia del certificato di conformità edilizia e agibilità dell'opera richiesta ovvero richiesta presentata al Comune competente qualora non siano ancora perfezionati i termini per il rilascio anche nella forma del silenzio assenso.

Per le opere superiori a 50.000,00 Euro al termine lavori dovrà essere apposta una targa in modo fisso ed in posizione visibile secondo quanto disposto dall'art. VI del Reg. Ce 1974/2006. In ogni caso sia gli interventi materiali che immateriali (promozione, relazioni, ecc.) finanziati con i fondi del PAL Leader del Delta emiliano-romagnolo Asse 4 PSR 2007-2013 dovranno riportare i loghi del GAL DELTA 2000 e del programma di riferimento (PSR Regione Emilia-Romagna 2007-2013) che verranno forniti al beneficiario unitamente alla notifica di concessione.

Al momento dell'accertamento finale il responsabile incaricato, diverso dal responsabile istruttore, verificherà:

- che siano state rispettate le prescrizioni, i vincoli e i requisiti previsti dal bando;
- che tutte le opere e tutti gli acquisti previsti dal progetto siano stati regolarmente attuati;
- che sia stato acquisito il certificato di agibilità, per le opere che lo prevedono.

Non verranno liquidati i progetti approvati che subiscano nella fase di esecuzione modifiche sulla natura e/o consistenza degli investimenti tanto da incidere nella valutazione dell'istruttoria di ammissione della domanda e, di conseguenza, sulla collocazione nella graduatoria definitiva, qualora ciò comporti la perdita della finanziabilità del progetto medesimo.

Un progetto approvato ed ammissibile deve essere realizzato nella sua interezza.

Analogamente si dovrà procedere, qualora un progetto approvato si collochi in graduatoria in posizione tale per cui le risorse disponibili risultino inadeguate, al pieno finanziamento dello stesso.

In sede di verifica finale dei progetti approvati, il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa, che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione delle opere.

Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione sono gestite informaticamente tramite il Sistema Operativo Pratiche (SOP) di AGREA. La relativa documentazione prodotta verrà conservata nel fascicolo istruttorio di ogni domanda.

L'erogazione da parte di AGREA avverrà subordinatamente all'esecuzione dei dovuti controlli e previo accertamento dell'esecuzione delle opere ed approvazione della documentazione tecnica, amministrativa e contabile inerenti i lavori effettuati.

Tali controlli saranno effettuati da AGREA o da soggetti ad essa delegati.

Il termine per seguire tale procedimento è di 60 gg dalla data di ricezione della domanda di pagamento.

14.2 Congruità della spesa

Esclusivamente nei casi previsti negli interventi oggetto del presente bando per la verifica della congruità della spesa si fa riferimento al Prezzario regionale per opere e interventi in agricoltura.

Nel caso di acquisti di macchinari, strutture particolari, attrezzature ed impianti si dovranno allegare almeno tre preventivi di altrettante ditte fornitrici specializzate ed in concorrenza tra loro, omogenei per oggetto, con quadro di raffronto che giustifichi la scelta effettuata; rimane in ogni caso al GAL DELTA 2000 la facoltà di esprimere il giudizio finale di congruità.

È data facoltà di determinare la congruità della spesa in base a tre preventivi anziché mediante presentazione di computo metrico per interventi ed acquisizione di attrezzature non presenti nei prezzario regionale e nel prezzario della CCIAA provinciale e per interventi connotati da elevata complessità/specificità riferibili alle seguenti categorie: impianti elettrici e termici.

Per le opere edilizie, ammissibili esclusivamente nei casi previsti, da intendere comprensive di tutte le attività finalizzate alla realizzazione delle opere medesime non verranno riconosciute come spese ammissibili le prestazioni volontarie aziendali di manodopera.

15. Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i pagamenti inerenti il progetto finanziato devono essere effettuati esclusivamente tramite bonifico o ricevuta bancaria, bancomat, carta di credito, assegno, bollettino o vaglia postale secondo quanto indicato al paragrafo 2.13 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi", di cui all'intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 18 novembre 2010. Non è mai ammesso il pagamento in contante.

La documentazione di spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della domanda e documentatamente riscontrabile. Nel caso di ditta individuale è ammesso l'utilizzo di conto corrente bancario o postale anche cointestato ad altre persone. Nel caso di società semplice è ammesso il pagamento anche sostenuto dai singoli soci.

Dovrà essere inoltre garantita l'ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi previsti dalla Legge 136/2010 e successive modifiche, nonché la legge 217/2010 Capo III, sulla tracciabilità dei flussi finanziari. In base alle Linee guida per l'utilizzo del CUP è necessario che l'Amministrazione e gli Enti pubblici che realizzano il progetto richiedano il CUP ed a presentazione della domanda d'aiuto dovranno comunicare tale codice al GAL per l'inserimento nel sistema SOP.

16. CONTROLLI

In relazione a quanto previsto dal Reg. (UE) 65/2011 sui controlli, il GAL DELTA 2000, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 24, par.2 del Reg. (UE) 65/2011, (avvalendosi della collaborazione della Provincia di Ferrara – cfr. Delibera della Giunta Provinciale n. 107/25503 del 30.03.2010 - e della Provincia di Ravenna –cfr. Delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 20.04.2010) garantirà l'effettuazione dei:

- a) controlli amministrativi sulle domande di aiuto connessi alla verifica dei requisiti di ammissibilità e di priorità valutati ai fini della selezione e della concessione (completezza documentale, possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi, istruttoria tecnica con riferimento alla coerenza dei dati di domanda con le modalità di attuazione della misura);

L'Organismo pagatore o suo delegato, in ottemperanza a quanto disposto dagli art.4, 24 par.3, 25, 26, 28 ter, seppie, 29 del Reg. UE 65/2011, assicurerà l'effettuazione, secondo le modalità definite nei relativi manuali procedurali di:

- b) controlli amministrativi sul 100% sulle domande di pagamento finalizzati all'accertamento dell'ammissibilità delle spese rendicontate, dell'effettività dei pagamenti eseguiti e della coerenza dell'intervento realizzato con gli investimenti approvati in sede di concessione del sostegno (i controlli amministrativi sulle domande di pagamento presuppongono sempre una visita sul luogo dell'operazione o presso la sede del beneficiario a meno che non si tratti di domande estratte a controllo in loco o delle misure per le quali i manuali di Agrea prevedono la facoltatività della visita);
- c) controlli in loco a campione sulle domande di pagamento con particolare riferimento alle verifiche previste dall'art. 26 del Reg. UE 65/2011
- d) controlli "ex post" per verificare il mantenimento degli impegni assunti conformemente a quanto previsto dall'art. 72 del Reg. (CE) 1698/05 e dalla L.R. n.15/97, oltre che dal PSR e dalle disposizioni attuative delle misure.

L'esito positivo dei controlli di cui alle lettere a), b) e c) è condizione necessaria per la liquidazione, in favore del titolare dell'aiuto, dell'importo dovuto.

La corretta applicazione da parte del GAL dei criteri di ammissibilità e selezione, oltre alla corretta effettuazione delle attività delegate, saranno oggetto di supervisione da parte dell'organismo pagatore.

17. ESCLUSIONI E VINCOLI

Non potranno accedere a beneficio gli investimenti proposti da soggetti che risultino esclusi da agevolazioni in materia di agricoltura, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.R. n. 15/1997 e dell'art. 30, Reg. (CE) 65/2011.

I beni acquistati e le opere realizzate nell'ambito dei progetti ammessi a finanziamento sono soggetti a vincolo di destinazione di durata decennale per i beni immobili e quinquennale per ogni altro bene, così come disposto dall'art. 19 della L.R. 15/97, nonché ai sensi dell'art. 72 del Reg. CE n. 1698/2005.

18. REVOCHE E SANZIONI

I contributi concessi, anche se già erogati, sono revocati qualora il soggetto beneficiario:

- a) non realizzi l'intervento entro i termini stabiliti;
- b) non rispetti gli obblighi ed i vincoli imposti, fatto salvo quanto previsto dall'art. 19, comma 2 della L.R. 15/1997;
- c) fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre il GAL DELTA 2000 in grave errore;
- d) realizzi opere difformi da quelle autorizzate;
- e) non ottemperi a specifiche prescrizioni previste nel Programma Operativo e nei singoli atti di concessione;
- f) non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite, con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché l'esclusione fino ad anni cinque da ogni agevolazione in materia di agricoltura, ai sensi dell'art.18, comma 3, L.R. 15/1997.



Gruppo di Azione Locale



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Emilia-Romagna

Nell'atto formale di revoca verrà fissata la durata dell'esclusione dalle agevolazioni.

Restano ferme le disposizioni attuative del D.M.30125 del 20 dicembre 2009 e successive modifiche ed integrazioni "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 665 del 21 maggio 2012, in ordine alle riduzioni/esclusioni connesse alle violazioni di impegni secondo il livello di gravità, entità e durata stabilito nella deliberazione medesima.

19. OBBLIGHI INFORMATIVI

Per quanto riguarda gli obblighi informativi in capo ai beneficiari, si rimanda a quanto previsto nella deliberazione della Giunta regionale n. 522 del 20 marzo 2009 così come modificata con Deliberazione della Giunta n. 1077/2010 nella quale sono disciplinate le modalità di adempimento dei predetti obblighi ed i livelli di gravità, entità e durata delle eventuali violazioni e delle conseguenti riduzioni/esclusioni.

20. DISPOSIZIONI FINALI

Il GAL DELTA 2000 si riserva di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure di esecuzione dei lavori.

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore.

21. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui il GAL DELTA 2000 venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), il GAL DELTA 2000, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte del GAL DELTA 2000, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione al GAL DELTA 2000, della candidatura, proposta di attività o di progetto e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- registrare i dati relativi ai soggetti e alle aziende che intendono presentare richieste di finanziamento al GAL DELTA 2000 per la realizzazione di attività;
- realizzare attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti;
- realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- inviare comunicazioni agli interessati da parte della GAL DELTA 2000
- realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati.

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del GAL DELTA 2000 individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per il GAL DELTA 2000, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. I dati conferiti potranno essere conosciuti dagli operatori appartenenti alle strutture di AGREA incaricati del trattamento dei dati medesimi, dai soggetti delegati per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, designati Responsabili del trattamento nonché da altri soggetti esterni ugualmente designati Responsabili del trattamento, garantendo comunque il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato



Gruppo di Azione Locale



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Emilia-Romagna

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- dell'origine dei dati personali;
- delle finalità e modalità del trattamento;
- della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati è Lorenzo Marchesini, Codice Fiscale MRC LNZ 62H13 C814N, Tel.: 0533 57693, Fax 0533 57694, e-mail: deltaduemila@tin.it

Responsabile del trattamento dati è Angela Nazzaruolo, Codice Fiscale NZZ NGL 62H69 B819C, Tel.: 0533 57693, Fax 0533 57694, e-mail: deltaduemila@tin.it

La stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, al GAL DELTA 2000, Strada Mezzano, 10 – 44020 Ostellato (FE) per iscritto o recandosi direttamente presso gli uffici i quali sono aperti dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00 e il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30 .

Le richieste di cui all'art. 7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.